Con me siamo passati da 30mila a 400mila bottiglie

GAETANA JACONO, 45 ANNI, IMPRENDITRICE DI VALLE DELL'ACATE (*www.valledellacate.com*). VIVE TRA MILANO E VITTORIA (RAGUSA). È SPOSATA

Come è iniziata la tua avventura?
«Sono nata in una famiglia che fa vino da sei generazioni. Nel 1993 ho sentito il richiamo della mia terra. Messa da parte la laurea in Farmacia, ho deciso di raccogliere il testimone dell'azienda».
Come hai imparato?
«Mio padre è stato un punto di riferimento. Ma da subito ho capito che la mia missione in azienda era far conoscere i nostri vini nel mondo. Li ho portati in America, Europa, Canada, poi nei nuovi mercati, dal Giappone alla Cina, dalla Russia all'India. In 20 anni siamo passati da 30mila bottiglie a 400mila».
Quali difficoltà hai incontrato?
«Lo scontro generazionale con mio padre, superato alla fine perché tutti e due abbiamo a cuore l'attenzione per la qualità».
Qual è stata la soddisfazione più grande?
«Il vino ti conduce alla scoperta di luoghi, persone, territori anche molto diversi. È una gioia vedere la mia bottiglia su una tavola di Hong Kong, Parigi, New York. Quel vino parla di una buona Sicilia. E anche un po' di me».
Riesci a conciliare famiglia e lavoro?
«Sì, ho accanto un uomo che mi sostiene, anche se viviamo a distanza».
Progetti per il futuro?
«Ho molte idee da realizzare per la mia azienda. Sono anche una delle ambasciatrici di WE-Women for Expo. Un ruolo che mi permetterà di fare rete con altre donne per confrontarci sulle sfide del futuro in tema di nutrizione e sostenibilità».

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato